

SCHEDA PROGETTO: In Italia per un impegno internazionale - 2009

Luogo di realizzazione del progetto: Roma

**ONG di riferimento: VOICA
(Volontariato Internazionale Canossiano)**

DESCRIZIONE DEL CONTESTO TERRITORIALE:

L'attuale situazione socio-politica della stragrande maggioranza dei paesi del mondo impone una preoccupazione sempre maggiore. L'annuale rapporto dell'Agenzia delle Nazioni Unite sullo Sviluppo Umano (UNDP), evidenzia quanto il divario tra paesi ricchi e paesi poveri sia in costante crescita. Lo stesso rapporto dell'UNDP del 2004 sottolinea che "il livello di disuguaglianza nel mondo è ancora preoccupante". Alla Fine del 2000, nel corso del vertice dei capi di Stato di tutto il mondo convocato dalle Nazioni Unite, è stata sottoscritta la Dichiarazione del Millennio con la quale i governi hanno riconosciuto e assunto otto obiettivi da perseguire entro il 2015 quali condizioni irrevocabili e inderogabili per la comunità internazionale per dimezzare la povertà nel mondo. Con gli attuali trend, più di 40 paesi, di cui ben 33 dell'Africa subsahariana, che contano più di un quarto della popolazione mondiale, non raggiungeranno, entro il 2015, neanche la metà degli obiettivi del millennio.

L'obiettivo era il dimezzamento della povertà entro il 2015, declinato attraverso i seguenti otto ambiti:

- Eliminare la povertà estrema e la fame
- Raggiungere l'università dell'istruzione primaria
- Promuovere l'uguaglianza di genere e dare più potere alle donne
- Ridurre la mortalità infantile
- Migliorare la salute materna
- Combattere l'HIV/AIDS, la malaria e altre malattie
- Garantire la sostenibilità ambientale
- Sviluppare una cooperazione globale allo sviluppo

Il raggiungimento di questi obiettivi diventa una priorità per tutti i Paesi come unica possibilità di garantire una convivenza pacifica in un mondo sempre più globalizzato. Ma gli scarsi sforzi da parte dei governi, la mancanza di un "agire comune" e il crescente numero di conflitti nelle zone più povere del nostro pianeta ostacolano la strada che porta al raggiungimento della pacificazione globale.

Alla luce di tutto ciò il ruolo della Federazione è quello far prendere coscienza ai diversi attori sociali (giovani, educatori, Istituzioni e opinione pubblica) l'urgenza di una assunzione di responsabilità affinché si raggiungano, entro il 2015, gli Obiettivi di Sviluppo del Millennio.

DESCRIZIONE DEL CONTESTO SETTORIALE:

Volontari nel mondo – FOCSIV ha realizzato, in collaborazione con la Doxa, una indagine, nel territorio italiano rispetto alla propensione degli Italiani ad adoperarsi verso la solidarietà internazionale. Da questi dati emerge che solo una piccola percentuale sarebbe disposta ad impegnarsi in modo diretto (il 6% degli intervistati sarebbe disposto ad impegnare parte del proprio tempo in un'associazione di volontariato, il 10% vorrebbe informarsi maggiormente sulle problematiche dei paesi più poveri), mentre la grande maggioranza è propensa ad intraprendere modalità di tipo indiretto (il 32% iniziative di raccolta fondi, offerte alimentari e medicinali, il 29% verserebbe soldi per il sostegno a distanza).

In altri campi l'impegno si fa meno consistente: il 17% si dichiara disponibile a dare un contributo in denaro ad un'associazione di volontariato internazionale (era il 23% nel 2001), il 14% a firmare una petizione per far pressione sul Governo in materia di aiuto allo sviluppo dei paesi poveri. Mentre invece per quanto riguarda la questione delle grandi urgenze mondiali da risolvere, gli italiani pongono una maggiore attenzione a questioni come la fame nel mondo, la disoccupazione e la pace nel mondo. Un discreto sostegno alla promozione dello sviluppo è data anche alle Ong, ma queste vengono valorizzate non tanto sul piano della promozione economica quanto soprattutto su quello della gestione delle forme di aiuto e dell'affidabilità: tra gli italiani, sono le Ong e la chiesa a riscuotere il maggior livello di fiducia e ciò in modo abbastanza indistinto tra le diverse categorie sociali in cui si compone la popolazione italiana, tra uomini e donne, tra giovani ed adulti, tra credenti e laici, tra benestanti e poco abbienti, tra scolarizzati e non scolarizzati, tra metropolitani e residenti nelle aree meno urbane del paese.

All'interno di questo quadro e di queste domande si pone la scelta e l'azione di Volontari nel mondo – FOCSIV, essere testimoni della cultura della pace e far sì che siano sempre di più gli operatori di pace. L'atteggiamento di fondo e lo stile inconfondibile dell'operatore di pace è innanzitutto l'autostima, la fiducia nell'altro, la capacità di intervenire creativamente sulla realtà per modificarla in senso umano, impegnandosi a risolvere attivamente i conflitti, senza prevaricazioni, ma facendo leva sulle risorse positive di tutti gli attori in gioco.

In base ai dati fino ad ora raccolti attraverso studi e sondaggi sopra riportati nelle varie tabelle elencate, Volontari nel mondo – FOCSIV ha portato avanti la propria azione attraverso 5 ambiti di intervento: "INFORMAZIONE, FORMAZIONE, SENSIBILIZZAZIONE, PROMOZIONE e PROGETTAZIONE" alla solidarietà internazionale, per contribuire al raggiungimento degli obiettivi del millennio, per maggiormente stimolare ed attivare la popolazione italiana alla lotta contro l'ingiustizia e per moltiplicare l'azione degli operatori di pace.

OBIETTIVI GENERALI:

Il progetto "In Italia per un impegno Internazionale 2009" è un programma realizzato in rete tra le diverse sedi di attuazione del progetto ed ha come obiettivo generale **"informare e sensibilizzare la nostra società sulle tematiche relative al malsviluppo ed alla solidarietà internazionale educando alla mondialità, all'intercultura, alla pace, alla cooperazione nord-sud"**.

Educare alla pace, dunque, è mobilitare l'opinione pubblica cercando di promuovere politiche nazionali e internazionali in favore dello sviluppo e della lotta alla povertà attraverso campagne, progetti di cooperazione, percorsi di informazione e formazione, sensibilizzazione.

OBIETTIVI SPECIFICI:

L'obiettivo generale del progetto, sopra descritto, viene poi dettagliato nei vari obiettivi specifici con relativi indicatori di riferimento che si intende raggiungere. Come già anticipato precedentemente la nostra azione si concretizza in 5 ambiti di intervento che caratterizzano tutto lo svolgimento e la realizzazione del progetto: INFORMAZIONE, FORMAZIONE, PROMOZIONE, SENSIBILIZZAZIONE, PROGETTAZIONE

INFORMAZIONE

Informare, stimolare la riflessione, creare coscienza e conoscenza, sui temi del volontariato, della cooperazione e della solidarietà internazionale, delle problematiche nei rapporti Nord-Sud del mondo, della Pace, della Mondialità dello Sviluppo sostenibile

Obiettivi specifici

- Informare i cittadini sia a livello locale che nazionale, sugli ingiusti rapporti socio-economici tra le popolazioni e le nazioni del nord e sud del mondo e dei possibili rimedi attraverso la conoscenza di prodotti e progetti del commercio equo e solidale
- Informare la società civile sulle differenti forme e metodologie del pacifismo moderno
- Far conoscere i progetti di cooperazione internazionale e coinvolgere i giovani nella loro realizzazione
- Informare sul mutamento dei contesti sociali oggi in atto, sulle dinamiche di una rinnovata e solidale interdipendenza per lo sviluppo umano
- Far conoscere alla popolazione del territorio nazionale e locale l'opera di azione delle ong per combattere le cause del malsviluppo

FORMAZIONE

Formare giovani e adulti a competenze specifiche sulle tematiche della solidarietà, volontariato e cooperazione internazionale, fornendogli strumenti metodologici per poter leggere, interpretare e intervenire in maniera consapevole e organizzata

Obiettivi specifici

- Formare i giovani al loro concreto e diretto coinvolgimento come animatori nella realizzazione di incontri ed eventi di diffusione sulle tematiche del rapporto Nord – Sud
- Fornire strumenti metodologici per poter realizzare percorsi di formazione e di educazione alla pace, all'interculturalità e alla mondialità
- Formare alla cittadinanza attiva e solidale
- Formare nuove risorse capaci di inserirsi ed intervenire nei contesti SUD, all'interno di una progettazione avviata
- Formare educatori e insegnanti su tematiche specifiche legate all'intercultura, globalizzazione, stili di vita, meccanismi interdipendenza Nord-Sud

PROMOZIONE

Promuovere il volontariato, la cooperazione e la solidarietà internazionale attraverso il coinvolgimento della società civile e dei medi quali canali privilegiati per incrementare una cultura di solidarietà e condivisione

Obiettivi specifici

- Coinvolgere i mass media nella diffusione di una cultura orientata allo sviluppo e alla promozione dei diritti umani, attraverso una corretta informazione e stringere con loro opportune relazioni e contatti, al fine di divulgare all'esterno iniziative, manifestazioni, eventi promozionali e formativi, in Italia e nei PVS
- Promuovere i diritti dell'infanzia all'interno della solidarietà internazionale, al fine di diffondere nella società una cultura dell'accoglienza, preparando le famiglie all'accoglienza di un minore straniero abbandonato e/o al sostegno dei nuclei familiari stranieri in difficoltà nei Paesi in via di sviluppo
- Promuovere un consumo quotidiano critico e sostenibile e uno stile di vita socialmente responsabile
- Promuovere il volontariato, la cooperazione e la solidarietà internazionale attraverso il coinvolgimento dei media e iniziative di *fund raising*
- Promuovere l'importanza dell'impegno per la cooperazione allo sviluppo, al fine di creare ponti di solidarietà fra le iniziative di Educazione allo Sviluppo realizzate in Italia e iniziative di cooperazione realizzate nei Sud

SENSIBILIZZAZIONE

Suscitare una coerente assunzione di responsabilità e consapevolezza in ogni persona della nostra società rispetto alle tematiche del volontariato, della cooperazione e della solidarietà internazionale, puntando ad allargare sempre più la cerchia di persone che intendono impegnarsi a fianco della Federazione e delle Ong aderenti per diffondere una maggiore giustizia sociale

Obiettivi specifici

- Stimolare una diretta e soggettiva partecipazione alle azioni previste dal progetto
- Stimolare a stili di vita alternativi e sostenibili differenti atti ad indurre cambiamenti concreti e possibili nella vita quotidiana
- Sensibilizzare e coinvolgere le pubbliche amministrazioni, gruppi ed associazioni, scuole a livello territoriale e nazionale
- Sensibilizzare i giovani al rispetto degli altri e ad una cultura della solidarietà con i più poveri ed i più emarginati
- Sensibilizzare ai temi dell'intercultura e del rispetto dei diritti umani

PROGETTAZIONE

Impostare un piano di azione realistico per agire in maniera mirata, concreta, efficiente attraverso la sperimentazione delle diverse e fondamentali fasi della progettualità

Obiettivi specifici

- Educare i giovani alla progettualità: dallo studio di fattibilità e l'ideazione, alla realizzazione e la valutazione. Coinvolgere un giovane in questo tipo di attività significa educarlo alla comprensione delle problematiche e alla ricerca delle soluzioni attraverso il confronto con i differenti attori coinvolti
- Incrementare la realizzazione di progetti di cooperazione allo sviluppo
- Impostare nuovi piani di azione per agire in maniera mirata, concreta ed efficiente sulle problematiche che affliggono i Sud del mondo
- Offrire spazi di progettualità nel campo dell'educazione alla pace, alla mondialità e al rapporto con culture altre e dell'esercizio della cittadinanza attiva e responsabile

In particolare per la sede di Roma si richiedono 2 volontari con le seguenti mansioni:

VOLONTARIO N. 1

INFORMAZIONE

Ricerca di materiale informativo sulla cooperazione, sui paesi di intervento, sulle grandi tematiche in cui il VOICA è coinvolto.

Ricerca e preparazione di materiale informativo sui temi riguardanti le attività che propone il VOICA.

Redazione del newsletter e di altri supporti informativi.

Contatti con i volontari in missione e in Italia. Ideazione e produzione di materiale pubblicitario.

Spostamenti in altre città per svolgere le attività di sensibilizzazione.

FORMAZIONE

Partecipazione alle iniziative formative al volontariato missionario.

Collaborazione alla preparazione del materiale di formazione dei volontari in partenza alla missione.

Spostamenti in altre città per svolgere attività di formazione dei volontari.

PROMOZIONE

Organizzazione e collaborazione di attività per la raccolta fondi.

Contatti con altri volontari VOICA che aiutano nella raccolta fondi.

Raccolta Materiali e attrezzatura a sostegno progetti d'aiuto.
Carico e invio container nei PVS.
Valutazione e monitoraggio delle attività di promozione durante l'anno.

VOLONTARIO N. 2

SENSIBILIZZAZIONE

Organizzazione di attività di sensibilizzazione al volontariato e alla missione presso scuole, parrocchie e altre realtà locali.

Gestione contatti con le realtà locali sopra indicate.

Progettazione di attività di sensibilizzazione.

Partecipazione allo sviluppo del Progetto culturale della Solidarietà.

PROGETTAZIONE

Collaborazione nella redazione di progetti di cooperazione.

Gestione delle iscrizioni ai campi di lavoro nelle missioni estere.

Collaborazione nella ricerca e selezione di attrezzatura per i progetti in atto nei PVS

Di seguito riportiamo i requisiti aggiuntivi a quelli indicati dalla legge 6 marzo 2001 che i candidati devono possedere:

- Diploma di scuola media superiore
- Conoscenza dei principali programmi informatici

Riportiamo anche alcuni requisiti che costituiscono titolo preferenziale per la partecipazione al progetto:

VOLONTARIO N. 1

- Buona conoscenza lingua inglese o altra lingua straniera
- Preferibile conoscenza dei principali programmi informatici e di grafica
- Preferibile esperienza pregressa nel volontariato
- Preferibile conoscenza nel campo della cooperazione e delle realtà missionarie.

VOLONTARIO N. 2

- Preferibile conoscenza della lingua inglese
- Preferibile conoscenza nel campo della progettazione
- Buona conoscenza dei principali programmi informatici
- Preferibile esperienza pregressa nel volontariato
- Preferibile conoscenza nel campo della cooperazione e delle realtà missionarie.

DOVE INVIARE CANDIDATURA

ENTE	CITTA'	INDIRIZZO	TELEFONO	SITO
VOICA	Roma	Via Aurelia Antica, 180 00165 Roma	06-39375103	www.voica.org